

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
E A TASSO VARIABILE CALLABLE”**

**BNL TV 2008/2011
Cod. BNL 1034340**

Codice ISIN IT0004410590

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 16/09/2008.

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 09/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21/12/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7108845 del 12/12/2007 e al Supplemento depositato presso la Consob in data 09/06/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. nota n. 8050912 del 28/05/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e il Supplemento sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (quale ad esempio il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi), aumentato ovvero diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive per ciascun prestito.

Può essere prevista da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti condizioni definitive ove sono forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (favorevole, intermedio, sfavorevole) di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale a scadenza è pari a 4,338% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla data del 09/09/2008 lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (CCT 01/11/2011 IT0003746366) pari a 4,22%.

FATTORI DI RISCHIO

1.2 RISCHI

La sottoscrizione delle Obbligazioni, che verranno emesse nell'ambito del Programma, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del Programma "BNL obbligazioni a tasso variabile e a tasso variabile callable" si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di rimborso anticipato: le obbligazioni a tasso variabile callable riconoscono all'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli (cd.opzione call); la relativa componente derivativa verrà valorizzata nelle condizioni definitive. Nel caso in cui la Banca si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria del titolo, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di spread negativo: il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto del rating dell'Emittente, indicato nella Nota Informativa e dell'assenza di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul presente programma.

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione. La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato.

L'Emittente si riserva la facoltà di presentare istanza di quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato.

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: la Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela". Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di tasso: in generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito. Pertanto, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione: nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi ad una certa data l'Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Rischio di Assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni:

All'emittente è stato assegnato il Rating indicato nella Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

| | |
|---|---|
| Emittente | Banca Nazionale del Lavoro SpA |
| Denominazione Obbligazioni | BNL TV 2008/2011 |
| Codice BNL | 1034340 |
| ISIN | IT0004410590 |
| Valuta di emissione | Euro |
| Ammontare Massimo Totale | Euro 10.000.000 L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta |
| N° massimo delle obbligazioni | 10.000 |
| Importo definitivo dell'emissione | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB |
| Numero definitivo di Obbligazioni | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB |
| Valore Nominale di ogni Obbligazione | Euro 1.000 |
| Lotto Minimo | n. 1 Obbligazione |
| Periodo di Offerta | Dal 16/09/2008 al 30/09/2008 L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta |
| Prezzo di Emissione | Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000 |
| Data di Emissione | 03/10/2008 |
| Data di Regolamento | 03/10/2008 |

| | |
|--|--|
| Data di Godimento del Prestito | 03/10/2008 |
| Date di pagamento delle cedole | 03/01/2009 – 03/04/2009 – 03/07/2009 – 03/10/2009 – 03/01/2010 – 03/04/2010 – 03/07/2010 – 03/10/2010 – 03/01/2011 – 03/04/2011 – 03/07/2011 – 03/10/2011 |
| Data di Scadenza | 03/10/2011 |
| Prezzo di rimborso | Alla pari (100% del valore nominale) |
| Modalità di rimborso | In un'unica soluzione alla scadenza |
| Rimborso anticipato | Non previsto |
| Parametro di Indicizzazione | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor a tre mesi (ACT/365) rilevato sul circuito Reuters – pagina ATICFOREX06 |
| Convenzione di calcolo | Le Cedole saranno pagate secondo la convenzione di calcolo ACT/365 |
| Spread | Spread pari a – 15 basis point |
| Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione | Per il calcolo di ogni cedola il tasso Euribor a tre mesi (ACT/365) sarà rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente |
| Eventi di turbativa | In caso di mancata pubblicazione del parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione. |

Modalità di determinazione degli interessi

Per il calcolo di ogni cedola il tasso Euribor a tre mesi sarà rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente. La quotazione dell'Euribor a tre mesi viene diminuita di 15 bps; per calcolare il tasso cedolare lordo per il periodo di riferimento il valore così determinato viene diviso per 365, moltiplicato per il numero di giorni effettivi del trimestre di riferimento e arrotondato al terzo decimale con le seguenti modalità: se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, la terza cifra decimale rimane invariata; se la quarta cifra decimale è compresa tra 5 e 9, la terza cifra decimale si arrotonda all'unità superiore

Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

Frequenza pagamento Cedole

Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale

Convenzioni e calendario

Le Cedole saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione "Unadjusted Following Business Day" ed al calendario TARGET

Soggetti incaricati del collocamento

La BNL SpA è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Le presenti Obbligazioni in sottoscrizione sono riservate ai Dipendenti BNL

Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva

delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Scenario favorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 5,028% (rilevazione del Parametro del 10/09/2008, data valuta 12/09/2008) ed abbia un andamento linearmente crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,523% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,822%¹.

| Periodo cedolare di riferimento | Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione | Spread | Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread) | Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento | Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento |
|---------------------------------|---|--------|--|--|--|
| 03/10/2008 – 03/01/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/01/2009 – 03/04/2009 | 5,128% | - 0,15 | 4,978% | 1,227% | 1,074% |
| 03/04/2009 – 03/07/2009 | 5,228% | - 0,15 | 5,078% | 1,266% | 1,108% |
| 03/07/2009 – 03/10/2009 | 5,328% | - 0,15 | 5,178% | 1,305% | 1,142% |
| 03/10/2009 – 03/01/2010 | 5,428% | - 0,15 | 5,278% | 1,330% | 1,164% |
| 03/01/2010 – 03/04/2010 | 5,528% | - 0,15 | 5,378% | 1,326% | 1,160% |
| 03/04/2010 – 03/07/2010 | 5,628% | - 0,15 | 5,478% | 1,366% | 1,195% |
| 03/07/2010 – 03/10/2010 | 5,728% | - 0,15 | 5,578% | 1,406% | 1,230% |
| 03/10/2010 – 03/01/2011 | 5,828% | - 0,15 | 5,678% | 1,431% | 1,252% |
| 03/01/2011 – 03/04/2011 | 5,928% | - 0,15 | 5,778% | 1,425% | 1,247% |
| 03/04/2011 – 03/07/2011 | 6,028% | - 0,15 | 5,878% | 1,465% | 1,282% |
| 03/07/2011 – 03/10/2011 | 6,128% | - 0,15 | 5,978% | 1,507% | 1,319% |

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 5,028% (rilevazione del Parametro del 10/09/2008, data valuta 12/09/2008) e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,969% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,338%¹.

¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%

| Periodo cedolare di riferimento | Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione | Spread | Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread) | Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento | Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento |
|---------------------------------|---|--------|--|--|--|
| 03/10/2008 – 03/01/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/01/2009 – 03/04/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,053% |
| 03/04/2009 – 03/07/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,216% | 1,064% |
| 03/07/2009 – 03/10/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/10/2009 – 03/01/2010 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/01/2010 – 03/04/2010 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,203% | 1,053% |
| 03/04/2010 – 03/07/2010 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,216% | 1,064% |
| 03/07/2010 – 03/10/2010 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/10/2010 – 03/01/2011 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/01/2011 – 03/04/2011 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,203% | 1,053% |
| 03/04/2011 – 03/07/2011 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,216% | 1,064% |
| 03/07/2011 – 03/10/2011 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |

Scenario sfavorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 5,028% (rilevazione del Parametro del 10/09/2008, data valuta 12/09/2008) ed abbia un andamento linearmente decrescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,412% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,852%¹.

| Periodo cedolare di riferimento | Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione | Spread | Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread) | Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento | Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento |
|---------------------------------|---|--------|--|--|--|
| 03/10/2008 – 03/01/2009 | 5,028% | - 0,15 | 4,878% | 1,230% | 1,076% |
| 03/01/2009 – 03/04/2009 | 4,928% | - 0,15 | 4,778% | 1,178% | 1,031% |
| 03/04/2009 – 03/07/2009 | 4,828% | - 0,15 | 4,678% | 1,166% | 1,020% |
| 03/07/2009 – 03/10/2009 | 4,728% | - 0,15 | 4,578% | 1,154% | 1,010% |
| 03/10/2009 – 03/01/2010 | 4,628% | - 0,15 | 4,478% | 1,129% | 0,988% |

¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%

| | | | | | |
|-------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 03/01/2010 – 03/04/2010 | 4,528% | - 0,15 | 4,378% | 1,080% | 0,945% |
| 03/04/2010 – 03/07/2010 | 4,428% | - 0,15 | 4,278% | 1,067% | 0,934% |
| 03/07/2010 – 03/10/2010 | 4,328% | - 0,15 | 4,178% | 1,053% | 0,921% |
| 03/10/2010 – 03/01/2011 | 4,228% | - 0,15 | 4,078% | 1,028% | 0,900% |
| 03/01/2011 – 03/04/2011 | 4,128% | - 0,15 | 3,978% | 0,981% | 0,858% |
| 03/04/2011 – 03/07/2011 | 4,028% | - 0,15 | 3,878% | 0,967% | 0,846% |
| 03/07/2011 – 03/10/2011 | 3,928% | - 0,15 | 3,778% | 0,952% | 0,833% |

Comparazione con un titolo free risk di similare scadenza (CCT)

Il sottoscrittore può comparare il rendimento a scadenza del titolo obbligazionario BNL oggetto delle presenti Condizioni Definitive e quello assicurato da un CCT di similare vita residua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (nell'ipotesi dell'applicazione della vigente aliquota fiscale del 12,50%). Tale comparazione viene effettuata alla data del 09/09/2008.

| | |
|------------------|--|
| | CCT 01/11/2011 Cod. ISIN IT0003746366 |
| Scadenza | 01/11/2011 |
| Rendimento lordo | 4,80% |
| Rendimento netto | 4,22% |

Simulazione retrospettiva

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (cfr. "Evoluzione storica del parametro di indicizzazione") utilizzato per la seguente simulazione, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso.

Si riporta di seguito il piano cedolare di una ipotizzata emissione obbligazionaria con le caratteristiche simili al Prestito oggetto delle

presenti Condizioni Definitive, ma con data di emissione 09/09/2005 e data di scadenza 09/09/2008.

| Periodo cedolare di riferimento | Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione | Spread | Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread) | Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento | Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento |
|---------------------------------|---|--------|--|--|--|
| 09/09/2005 – 09/12/2005 | 2,164% | - 0,15 | 2,014% | 0,502% | 0,439% |
| 09/12/2005 – 09/03/2006 | 2,486% | - 0,15 | 2,336% | 0,576% | 0,504% |
| 09/03/2006 – 09/06/2006 | 2,729% | - 0,15 | 2,579% | 0,650% | 0,569% |
| 09/06/2006 – 09/09/2006 | 3,015% | - 0,15 | 2,865% | 0,722% | 0,632% |
| 09/09/2006 – 09/12/2006 | 3,340% | - 0,15 | 3,190% | 0,795% | 0,696% |
| 09/12/2006 – 09/03/2007 | 3,713% | - 0,15 | 3,563% | 0,879% | 0,769% |
| 09/03/2007 – 09/06/2007 | 3,922% | - 0,15 | 3,772% | 0,951% | 0,832% |
| 09/06/2007 – 09/09/2007 | 4,192% | - 0,15 | 4,042% | 1,019% | 0,892% |
| 09/09/2007 – 09/12/2007 | 4,821% | - 0,15 | 4,671% | 1,165% | 1,019% |
| 09/12/2007 – 09/03/2008 | 4,952% | - 0,15 | 4,802% | 1,197% | 1,047% |
| 09/03/2008 – 09/06/2008 | 4,491% | - 0,15 | 4,341% | 1,094% | 0,957% |
| 09/06/2008 – 09/09/2008 | 4,934% | - 0,15 | 4,784% | 1,206% | 1,055% |

Tale obbligazione avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,602% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 3,149%.

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento, nel medesimo periodo, in un CCT 01/03/2012 Cod. ISIN IT0003858856 le cui cedole semestrali con stacco 01/03 – 01/09 sono indicizzate al rendimento annuo lordo dei Bot semestrali maggiorato di 30 b.p..

| Periodo cedolare di | Tasso | Tasso | Tasso |
|---------------------|-------|-------|-------|
|---------------------|-------|-------|-------|

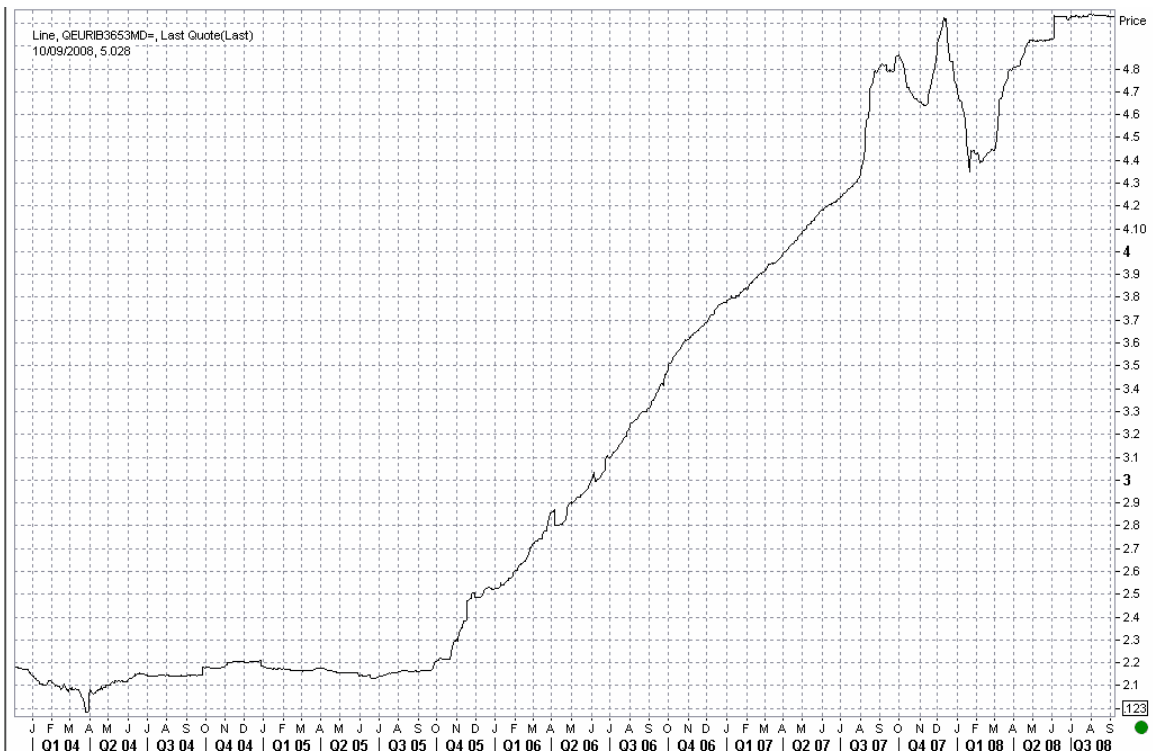
| riferimento | Cedolare su base annua (Bot 6m + spread) | Cedolare Lordo per il periodo di riferimento | Cedolare Netto per il periodo di riferimento |
|-------------------------|--|--|--|
| 01/09/2005 – 01/03/2006 | 2,40% | 1,20% | 1,050% |
| 01/03/2006 – 01/09/2006 | 2,90% | 1,45% | 1,269% |
| 01/09/2006 – 01/03/2007 | 3,60% | 1,80% | 1,575% |
| 01/03/2007 – 01/09/2007 | 4,10% | 2,05% | 1,794% |
| 01/09/2007 – 01/03/2008 | 4,30% | 2,15% | 1,881% |
| 01/03/2008 – 01/09/2008 | 4,20% | 2,10% | 1,838% |

Tale titolo acquistato in data 01/09/2005 al prezzo di 100,761 e venduto in data 01/09/2008 al prezzo di 99,5644 avrebbe garantito nel periodo in esame un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,180% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,732%.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

L'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta qui di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del dell'EURIBOR a 3 mesi (ACT/365) relativo agli ultimi 5 anni.



4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2007.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

L. Bartolini - G. Tolaini